



ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO
Determinazione del Direttore

n° 293 del 22/08/2019

OGGETTO: AFFIDAMENTO PER IL SERVIZIO DI SEQUENZIAMENTO DI NUOVA GENERAZIONE (NGS) PER IL RICONOSCIMENTO DI SPECIE VEGETALI A PARTIRE DA UNA MISCELA DI SEMI O MISCELA VEGETALE E PER LE ANALISI METAGENOMICA E METASSONOMICA DEL SUOLO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREG N°1695 "RETHALP - RIPRISTINO ECOLOGICO DI HABITAT NELLE ALPI" – AZIONE WP 3.2

CUP C66G16002220006 CIG Z5529721A9

Il Direttore

- Esaminati la proposta di determinazione ed i relativi atti istruttori pervenuti dal Responsabile del procedimento, Dott.ssa Laura Poggio, del Servizio Biodiversità e Ricerca scientifica, Ufficio Conservazione botanico-forestale;
- Preso atto dell'adozione del Piano per la performance per il triennio 2019 – 2021 (Delibera d'urgenza del Presidente n.2 del 24.01.2019, ratificata con DCD n.5 del 05.02.2019);
- Visto l'Allegato 6 (Attività 2019) del suddetto Piano, ed in particolare il piano operativo B1b "Interventi di ripristino o miglioramento della biodiversità e degli ecosistemi e la gestione di problematiche sanitarie di fauna e flora" che prevede tra le attività il proseguimento delle azioni previste nel Progetto Interreg Alcotra n.1695 "RestHAlp – Ripristino ecologico di habitat nelle Alpi";
- Richiamate la Deliberazione di Giunta Esecutiva n°24 del 22.12.2016 e la Deliberazione d'urgenza del Presidente n°2 del 10.01.2017, nelle quali venivano approvate rispettivamente la partecipazione al Progetto Interreg Alcotra "RestHAlp - Ripristino ecologico di habitat nelle Alpi" e il nuovo piano finanziario in seguito alla riduzione del 15% del budget;
- Visionato il Documento di descrizione di dettaglio del Progetto (DTD) in cui sono previste le diverse azioni (WP) con i relativi budget di spesa, e individuata in particolare l'azione WP 3.2 che riguarda l'indagine metagenomica per il riconoscimento di una miscela di semi al fine di meglio apprendere la qualità del materiale vegetale, e l'analisi metatassonomica del suolo attraverso il sequenziamento di nuova generazione per la valutazione e il confronto della biodiversità del suolo prima e dopo le operazioni di restauro ecologico;
- Preso atto che, facendo riferimento al quadro economico del progetto, per l'azione WP 3.2, l'Ente ha a disposizione la somma di € 7.500,00 (IVA inclusa) attribuita alla categoria di spesa dei servizi esterni;
- Preso atto che in tale documento viene indicato il Centro delle Acque di Rovenaud (Valsavarenche) come sito sperimentale per il ripristino di habitat e in particolare di una

prateria montana da fieno (habitat N2000 cod. 6520 Dir. CEE 43/92) e di una prateria umida (habitat N2000 cod. 6410 Dir. CEE 43/92);

- Preso atto che si rende quindi necessario realizzare le seguenti attività:
 - ☒ analisi genetica Plant DNA Metabarcoding, completa di analisi bioinformatica, su n. 2 campioni di DNA genomico "miscela di semi/vegetale". L'obiettivo è riconoscere le specie vegetali contenute nel DNA estratto dalla miscela di semi/miscela vegetale;
 - ☒ analisi metagenomica e metatassonomica completa di analisi bioinformatica su n. 6 campioni di DNA genomico "suolo". L'obiettivo è riconoscere il microbioma (batteri e funghi), la microfauna (nematodi ecc.), la mesofauna (collemboli, acari ecc.) e la macrofauna (formiche, vermi di terra) del suolo campionato in habitat degradati, prima dell'intervento di ripristino ecologico;
- Preso atto inoltre che la Struttura Biodiversità e Aree protette dell'Assessorato Agricoltura e Ambiente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, partner del Progetto RestHalp, gestisce il laboratorio di biotecnologie del Museo regionale di Scienze naturali Efisio Noussan e constatato al tempo stesso che tale laboratorio non è in grado di effettuare tali analisi in quanto non ha in dotazione le attrezzature necessarie né il personale con le competenze previste;
- Constatato che, con riferimento al servizio in oggetto, alla data di adozione del presente provvedimento non risulta essere attiva una convenzione CONSIP che abbia le caratteristiche necessarie all'Ente, e verificato che lo stesso non è presente sul MEPA istituito dalla CONSIP S.p.a. o in mercati elettronici istituiti da altre amministrazioni a cui l'Ente Parco è regolarmente iscritto;
- Constatato che la Struttura Biodiversità e Aree protette della Regione Valle d'Aosta, dovendo anch'essa svolgere sui propri siti sperimentali analisi genetiche similari, ha effettuato una procedura di affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del d. lgs 50/2016, e successive modificazioni, con criterio di aggiudicazione al minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 del medesimo d.lgs., invitando tre operatori economici;
- Preso atto che il RUP ha ritenuto opportuno, non possedendo le competenze necessarie in materia di biotecnologie, fare riferimento alla procedura eseguita dalla Regione Valle d'Aosta (Provvedimento Dirigenziale n. 5367 del 05.10.2018) e procedere quindi alla richiesta di un preventivo all'operatore economico che è risultato aggiudicatario per la Regione Valle d'Aosta, ovvero IGA Technology Service di Udine;
- Richiamato il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia dell'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni a 5.000 euro;
- Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 30 ottobre 2018, contenente indicazioni alle stazioni appaltanti sull'applicabilità dell'art. 40, comma 2, del Codice dei contratti pubblici agli acquisti di importo inferiore a 1.000 euro, ora innalzato a 5.000 euro;
- Visto il preventivo che IGA Technology Services ha inviato all'Ente (prot. n.3267 del 08.08.2019) per l'analisi genetica Plant DNA Metabarcoding di n.2 campioni di miscela di semi e per l'analisi metagenomica e metatassonomica di n.6 campioni di suolo, pari a € 2.933,56 (oneri inclusi ed IVA esclusa) comprensivo anche di ritiro dei campioni tramite corriere presso il Laboratorio di biotecnologie del MRSN Efisio Noussan a La Salle (Aosta);

- Preso atto che il RUP, confrontando tale preventivo con quello presentato da IGA Technology Services alla Struttura Biodiversità e Aree protette (arch. RAVA prot. n. 19113 del 03.09.2018), ha ritenuto l'offerta valida e congrua;
- Preso atto che per l'affidamento della fornitura sono stati acquisiti:
 - ☐ il CUP C66G16002220006;
 - ☐ il CIG Z5529721A9;
 - ☐ il DURC INPS_16004090 regolare;
 - ☐ la verifica del Casellario annotazioni riservate ANAC;
- Visto l'art. 16 del d.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Visto l'art. 27, comma 2, punto b) dello Statuto dell'Ente, approvato con D.M. 352 del 15.12.2017, in cui si prevede che il Direttore adotti "...tutti gli atti di gestione amministrativa...compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno... mediante autonomi poteri di spesa...";
- Vista la nota prot. n. U.0003190 del 14.02.2019 con cui il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, ha espresso parere favorevole al bilancio di previsione per l'anno 2019;
- Preso atto dei pareri di regolarità contabile e di copertura finanziaria allegati al presente atto;

determina

1. di affidare, per le motivazioni sopra espresse, alla società IGA Technology Services S.r.l., via Jacopo Linussio 51, 33100 Udine, il servizio di analisi genetiche di campioni di semi e di suolo, facenti parte dell'azione WP 3.2 del Progetto Interreg Alcotra n.1965 "RestHAIP";
2. di impegnare per quanto sopra indicato la somma di **€ 3.578,94** (IVA ed altri oneri inclusi) con imputazione al capitolo di spesa **5360/2017**;
3. di demandare all'Ufficio Bilancio e finanze di Aosta la liquidazione della spesa nei termini previsti dal progetto, previa verifica della regolarità di svolgimento della fornitura di cui trattasi da parte del responsabile dell'Ufficio Conservazione botanico-forestale.

Il Direttore
(MINGOZZI ANTONIO / ArubaPEC S.p.A.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.